

MARC QUINN

MARTEDI' 27 GIUGNO 2006 - ORE 19

Martedì 27 giugno si inaugura alla Galleria Alessandra Bonomo la mostra di nuovi acquerelli e sculture in bronzo di Marc Quinn.

La trasformazione del corpo, il suo continuo mutare, la rappresentazione statuaria di soggetti, animati o inanimati, fa parte da sempre del percorso di Marc Quinn. La sua arte ha spaziato dalla "botanica" alla "rappresentazione umana" nella ricerca di cambiamenti e di trasformazione e in una continua sfida del tempo.

In questa mostra Marc Quinn espone una serie di acquerelli e varie sculture. Gli acquerelli sono ritratti femminili, la cui principale protagonista è Kate Moss. Marc Quinn ha scelto di rappresentare la modella come una Venere dei nostri tempi per il suo volto, così familiare e conosciuto, e per la sua personalità esuberante. Una Venere ritratta in differenti atteggiamenti, in pose da contorsionista o in meditazione; una Venere trasformata in oggetti o completamente nascosta sotto altri soggetti.

Come scrive Germano Celant: *«Il superamento dei confini tra realtà interiore e realtà esteriore, tra mondo vero e mondo apparente, lascia risplendere o dischiude una concezione della vita e dell'essere umano in cui i segni del corpo non vogliono dire nulla, perché lo sforzo di interpretare una persona è un tentativo inutile, la dinamicità e il valore non dipendono dal mostrare ma dall'espressione e dai valori interni che sono occulti».*

Saranno inoltre esposti grandi acquerelli raffiguranti donne, Hoxton Venus (Hoxton è una piazza di Londra, vicino alla quale Quinn ha il suo studio), come visioni contemporanee della maternità: il loro corpo racchiude un altro corpo, reale e vivo, che non viene nascosto o celato. In queste opere Marc Quinn ha tentato di fermare il tempo al momento in cui i due corpi ancora sono un tutt'uno, entrambi in evoluzione e in cambiamento.

La Bellezza del volto di Kate Moss viene resa in una scultura in bronzo con una patina bianca; sempre di bronzo patinato di bianco i Pop Corn giganti, le cui forme quasi antropomorfe si trasformano in candide nuvole e allo stesso tempo ricordano la forza e la libertà espressiva di Bernini.

La mostra durerà fino alla fine di Settembre.

La galleria è aperta dal lunedì al sabato, dalle 15 alle 19 oppure su appuntamento.